

Incendio nel deposito di materiali edili incubo veleni e paura tra i residenti

FRIGNANO

Livia Fattore

È giallo sul vasto incendio che si è verificato nella tarda serata di giovedì tra via Goffredo Mameli e corso Italia a Frignano. A prendere fuoco un deposito di materiale edile, Edil Sud, che è andato completamente distrutto dalle fiamme insieme ad altri esercizi commerciali limitrofi. Fiamme che, anche grazie al buio, sono state visibili a lungo da tutto il lato occidentale dell'Agro aversano, Aversa compresa. Al momento non si esclude alcuna ipotesi. I vigili del fuoco del distaccamento di Aversa che hanno lavorato duramente per oltre quattro ore per avere ragione delle fiamme, non si sono ancora espressi su quelle che potrebbero essere le cause dell'incendio. Ai carabinieri della compagnia di Aversa che inda-

gano su quanto accaduto, in collaborazione con i tecnici dei vigili del fuoco, il titolare della ditta interessata avrebbe dichiarato di non aver ricevuto alcuna richiesta estorsiva. Dai primi rilievi, comunque, sembrerebbe essere esclusa l'ipotesi del dolo. Secondo una prima ricostruzione operata dagli agenti di polizia municipale che, agli ordini del comandante Vincenzo Sabatino, sono stati sul posto per interdire il traffico veicolare e facilitare l'arrivo dei mezzi di soccorso, erano da poco passate le 21,30, quando giungeva telefonicamente l'allarme per lo scoppio di un incendio all'interno del deposito di materiali edili. Le fiamme avevano interessato la rete di recinzione, costituita da una folta schiera di alberi di pino. Gli agenti di polizia locale, una volta giunti sul posto, accertato lo stato di pericolo dovuto al propagarsi in modo rapido delle fiamme per la

presenza degli alberi e di una notevole quantità di materiale plastico presente nel deposito, tanto da rendere l'aria irrespirabile, hanno subito provveduto a interdire il traffico veicolare proveniente da corso Giacomo Matteotti in direzione di via Nino Bixio e via Giuseppe Manna. Il tutto anche per cercare di arginare i numerosi curiosi che si erano portati nelle vicinanze dell'incendio, richiamati dalle fiamme. Sono stati gli stessi agenti, poi, a contattare i vigili del fuoco che hanno dato vita ad una lotta con le fiamme che sono state domate soltanto poco prima dell'una di ieri notte. Nell'incendio sono state distrutte alcune infrastrutture presenti sul posto, come le cabine dell'Enel e della Telecom completamente bruciate. Sono state ore di paura per le decine e decine di persone che abitano nella zona, per molte delle quali c'è stato il pericolo concre-

to che le fiamme potessero propagarsi alle abitazioni più vicine. Per non parlare del fumo acre che si è diffuso nell'atmosfera e del quale nella mattinata di ieri si avvertiva anche l'odore intenso e fastidioso. A questo proposito il sindaco di Frignano Lucio Santarpia avrebbe chiesto ai tecnici dell'Arpac (Azienda regionale per la protezione ambientale per la Campania) di effettuare i rilievi del caso per rassicurare i cittadini, soprattutto quelli delle abitazioni a ridosso del luogo dell'incendio, sulle qualità dell'aria che respirano. Non ci sarebbero, comunque, pericoli particolari.

**ESCLUSA AL MOMENTO
L'IPOTESI DEL DOLO
DISTRUTTI ALBERI
E INFRASTRUTTURE
CHieste VERIFICHE ARPAC
SULLA QUALITÀ DELL'ARIA**



LE FIAMME La colonna di fumo nero visibile nell'Agro aversano

